

Venice Art for All

Il sestiere di Dorsoduro ospita importanti istituzioni d'Arte (Collezione Peggy Guggenheim, Fondazione Vedova, Punta della Dogana), è attraversato dal percorso della manifestazione sportiva Venicemarathon, che si corre ogni anno la quarta domenica di ottobre. In occasione della Venicemarathon vengono collocate, sui ponti interessati dalla corsa, rampe provvisorie: per oltre tre mesi le rampe sono a disposizione di tutti e garantiscono una migliore accessibilità urbana.

Nell'area orientale di Dorsoduro le rampe poste sui ponti dei Catecumeni, della Calcina e degli Incurabili, quest'anno, restano in loco fino al 15 giugno. Esse garantiscono la piena accessibilità alle suddette istituzioni culturali, migliorando l'accessibilità dei ponti per tutti i cittadini, mamme con i passeggini, turisti con trolley, artigiani con carretti, permettendo anche a Tito e Matilde, che abitano nella zona e che hanno difficoltà motorie, di frequentare la scuola:

Venice Art for All.

Per informazioni: Città per tutti – Comune di Venezia

Telefono: 041 965 5440

Email: cittapertutti@comune.venezia.it

Web: www.veneziacittapertutti.it



- area accessibile
- area accessibile temporaneamente
- rampa provvisoria

Peggy Guggenheim COLLECTION

Venice Art for All

[1] Dopo aver preso da Piazzale Roma o dalla Ferrovia il vaporetto della linea 1 (accessibile alle carrozzine) scendete alla fermata **Accademia**. Da qui percorrete Rio Terrà Antonio Foscarini fino ad arrivare al Canale della Giudecca. Alla vostra destra potete ammirare la facciata classicheggiante della *Chiesa S. Maria del Rosario ai Gesuati* costruita in sostituzione della piccola chiesa che tuttora le sorge accanto. L'ingresso laterale posto sulla destra presenta 4 gradini di circa 16 cm. Proseguendo lungo il percorso indicato nella mappa si incontra il **Ponte della Calcina** ai piedi del quale si trova l'omonima pensione dove soggiornò John Ruskin.

[2] Dal Ponte della Calcina girando prima a sinistra, lungo la fondamenta de Ca' Bragadin e poi a destra, in Calle de la Chiesa si raggiunge Palazzo Venier dei Leoni, sede dal 1980 della **Collezione Peggy Guggenheim**, una delle più importanti raccolte d'arte italiana, europea e americana del Novecento. Palazzo Venier dei Leoni è un edificio incompiuto, noto come il "palazzo non finito" dietro al quale si estende un magnifico giardino (ove si narra che i Venier tenessero un leone). Il giardino delle Sculture Nasher, la sede espositiva (dove si trova la collezione di Peggy Guggenheim, insieme alla Collezione Hannelore B. e Rudolph B. Schulhof e la Collezione Gianni Mattioli), e la sede della mostra temporanea sono accessibili grazie alla presenza di elevatori.

La Collezione Peggy Guggenheim è aperta tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.00 tranne il martedì e il 25 dicembre, www.guggenheim-venice.it

[3] Costeggiando il canale della Giudecca, potrete concedervi una piacevole passeggiata lungo la Fondamenta delle Zattere ed ammirare le facciate di importanti edifici, oltre che intravedere sulla destra dall'altra parte del canale il profilo dell'isola della Giudecca con le celebri chiese del Palladio (Zitelle, Redentore, San Giorgio Maggiore). Troverete lungo il percorso l'**Ex ospedale degli Incurabili**, ora sede dell'Accademia di Belle Arti di Venezia. Subito dopo, si può ammirare la *Casa Cicogna* alle Zattere di **Ignazio Gardella, noto architetto del Novecento**. Nelle immediate vicinanze troverete la *Chiesa dello Spirito Santo*. Fondata con l'annesso convento nel 1483, ha la facciata lombardesca.

Per raggiungere Punta della Dogana - François Pinault Foundation e la Fondazione Emilio e Annabianca Vedova ritornate alla fermata Accademia, prendete nuovamente il vaporetto della linea 1 (accessibile alle carrozzine) e scendete alla fermata **Salute**.

[4] Dall'imbarcadero si può ammirare la *Basilica della Madonna della Salute*, capolavoro di Baldassarre Longhena, costruita tra il 1631 e il 1687 nel ricordo della liberazione dalla peste. L'ingresso presenta una scalinata di 16 gradini. Proseguendo lungo la Fondamenta arriverete alla **Punta della Dogana**, edificio seicentesco che ospitava la Dogana da Mar della Repubblica di Venezia. Grazie al recente restauro dell'architetto giapponese Tadao Ando, l'edificio è diventato un **centro d'arte contemporanea** che insieme a

Palazzo Grassi costituisce il complesso espositivo della François Pinault Foundation e ospita grandi mostre d'arte contemporanea. La mostra è accessibile grazie alla presenza di ascensori all'interno del museo.

Punta della Dogana - François Pinault Foundation aprirà il 30 maggio 2013. Orari: tutti giorni dalle 10.00 alle 19.00 tranne il martedì e il 25 dicembre, www.palazzograssi.it

[5] Ripercorrendo a ritroso la fondamenta e imboccando Rio Terà dei Catecumeni proseguite poi lungo Rio Terà ai Saloni arriverete ai nove grandi **Magazzini del Sale** (XIV sec.), il primo dei quali (civico 266), ospita la **Fondazione Emilio e Annabianca Vedova**, dedicata all'artista veneziano Emilio Vedova. L'innovativo spazio progettato da Renzo Piano, è il primo esempio espositivo di opere d'arte in modalità dinamica attraverso l'uso di navette robotizzate. L'ingresso è consentito dalla presenza di un elevatore. Sempre sulla Fondamenta Zattere ai Saloni (civico 50) si trova l'ex Studio Vedova, l'altro spazio espositivo della Fondazione accessibile direttamente dalla calle laterale.

La Fondazione Emilio e Annabianca Vedova aprirà il 27 maggio 2013, www.fondazionevedova.org

Per ulteriori informazioni sull'accessibilità e gli orari di apertura delle Chiese consultare: www.chorusvenezia.org